



DOMENICA 22 OTTOBRE 2023

XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO A

Isaia 25,6-10a; Salmo 22; Filippesi 4,12-14.19-20; Matteo 22,1-14

IMPARIAMO A RESTITUIRE A DIO CIÒ CHE È SUO

(...) Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? Mostratemi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro. Egli domandò loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?». Gli risposero: «Di Cesare». Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio».

Abbiamo sempre bisogno di appartenere a qualcuno. Siamo tutti come la moneta romana che mostrano a Gesù: «Divo Tiberio», «sono del divino Tiberio, figlio di Augusto». E io a chi appartengo? Forse alle cose, ai poteri forti, al pensiero dominante, oppure ai miei sogni, ai legami vitali, all'amore che provo e che, mi assicura la Bibbia (cf 1Gv 4,16), è «Dio che ama in me»? I filoimperiali di Erode e gli indipendentisti del sinedrio pongono a Gesù una di quelle domande taglienti che fanno impennare l'audience e dividono gli spettatori: maestro, tu che sei libero e dici le cose come stanno, che relazione hai con Cesare, con il potere? La risposta di Gesù è acuta: come al suo solito, davanti a domande maliziose o capziose, porta gli uditori su di un altro piano, spiazzandoli con un doppio cambio di prospettiva. Primo cambio: sostituisce il verbo «pagare» con «restituire»: rendete, restituite a Cesare ciò che è di Cesare. Un imperativo forte, che coinvolge ben più di qualche moneta, che dà un'anima nuova alle relazioni: restituite il molto ricevuto, date indietro, guardate alla sorgente. Vivere è restituire vita, che viene da prima di noi e va oltre noi. Viviamo per restituire amore a chi con l'amore ci ha fatto e ci fa vivere. Come il respiro: accogli e restituisci, non lo puoi trattenere, è puro dono. «Ricevimi, donami, donandomi mi otterrai di nuovo», scrive l'antico libro dei Rig Veda. Secondo cambio di prospettiva: Gesù fa entrare in gioco la sua visione e la sua forza profetica recidendo di netto il legame tra le due parole incise sul denaro: divino Tiberio. Cesare non è Dio, Tiberio non è divino. Rendete a Cesare ciò che è di Cesare, e a Dio ciò che è di Dio. A questo punto Gesù si ferma, non si sostituisce a noi, non ci esenta dalla responsabilità di usare la nostra intelligenza per valutare, scegliere, decidere cosa sia di Cesare, cosa di Dio. Restituite a Dio quello che è di Dio: di Dio è la terra e quanto essa contiene (Dt 10,14). Anche Cesare appartiene a Dio. Ogni persona porta incisa l'iscrizione profetica: «io appartengo al mio Signore», «ha scritto sulla mano: del Signore!» (Isaia 44,5). Ognuno una piccola moneta d'oro con, in altorilievo, l'immagine e la somiglianza con Dio, sormontata da una dedica sacra: «sono di Dio». Ognuno un talento inviato al mondo, da far fruttare e poi restituire al bene comune. Ma non in perdita: «donandomi, mi otterrai di nuovo». Entrando così nel circuito del dono che Gesù instaura invece del possesso. Non l'accumulo, ma la restituzione; non le porte blindate sui miei averi, ma la loro circolazione nelle vene del mondo. L'uomo vive di vita donata. Prima ricevuta e poi restituita.

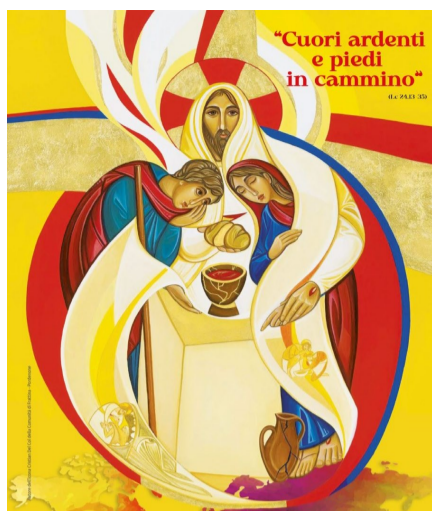
(Ermes Ronchi)

OTTOBRE MISSIONARIO 2023

ROSARIO

Ogni sera alle ore 18.00 prima della messa, nella nostra unità pastorale viene pregato il Rosario con le seguenti intenzioni:

- XIV Assemblea generale del Sinodo dei Vescovi a Roma dal 4 al 29 ottobre.
- Mese missionario: preghiera per i missionari e missionarie nel mondo



Cuori ardenti
Piedi in cammino



DOMENICA 22 OTTOBRE 2023 GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Si celebra domenica 22 ottobre la 97ª Giornata Missionaria Mondiale che quest'anno ha per tema: "Cuori ardenti, piedi in cammino (cfr Lc 24,13-35)": "Oggi come allora – scrive Papa Francesco nel Messaggio – il Signore risorto è vicino ai suoi discepoli missionari e cammina accanto a loro, specialmente quando si sentono smarriti, scoraggiati, impauriti di fronte al mistero dell'iniquità che li circonda e li vuole soffocare. Perciò, «non lasciamoci rubare la speranza!» (Esort. ap. Evangelii gaudium, 86). Il Signore è più grande dei nostri problemi, soprattutto quando li incontriamo nell'annunciare il Vangelo al mondo, perché questa missione, in fin dei conti, è sua e noi siamo semplicemente i suoi umili collaboratori, 'servi inutili' (cfr Lc 17,10)"

Si celebra domenica 22 ottobre la 97ª Giornata Missionaria Mondiale che quest'anno ha per tema: "Cuori ardenti, piedi in cammino (cfr Lc 24,13-35)": "Oggi come allora – scrive Papa Francesco nel Messaggio – il Signore risorto è vicino ai suoi discepoli missionari e cammina accanto a loro, specialmente quando si sentono smarriti, scoraggiati, impauriti di fronte al mistero dell'iniquità che li circonda e li vuole soffocare. Perciò, «non lasciamoci rubare la speranza!» (Esort. ap. Evangelii gaudium, 86). Il Signore è più grande dei nostri problemi, soprattutto quando li incontriamo nell'annunciare il Vangelo al mondo, perché questa missione, in fin dei conti, è sua e noi siamo semplicemente i suoi umili collaboratori, 'servi inutili' (cfr Lc 17,10)"

In questa giornata ogni comunità cristiana si unisce spiritualmente a tutti i missionari inviati nel mondo ad annunciare il Vangelo fino agli estremi confini e, attraverso la raccolta di offerte a favore delle Pontificie Opere Missionarie, ogni parrocchia, rettoria, cappellania, ossia ogni comunità che celebra l'Eucarestia, contribuisce al sostegno di tutti i missionari sparsi nel mondo e di tutte le comunità più povere di mezzi, quelle che vivono in situazioni di assoluta minoranza e quelle che soffrono controversie e persecuzioni.

Per la Giornata Missionaria Mondiale di quest'anno Papa Francesco ha scelto un tema che prende spunto dal racconto dei discepoli di Emmaus, nel Vangelo di Luca (cfr 24,13-35): **«Cuori ardenti, piedi in cammino».**

Un tema che si ispira all'episodio dei discepoli di Emmaus narrato nel Vangelo di Luca (24, 13-35) e che Papa Francesco ha approfondito nel suo messaggio per la Giornata missionaria.

- ◆ "Quei discepoli erano confusi e delusi - scrive il Papa -, ma l'incontro con Cristo nella Parola e nel Pane spezzato accese in loro l'entusiasmo per rimettersi in cammino verso Gerusalemme e annunciare che il Signore era veramente risorto". "Lasciamoci dunque sempre accompagnare dal Signore risorto che ci spiega il senso delle scritture - è l'esortazione del Papa -. Lasciamo che Egli faccia arder il nostro cuore, ci illumini e ci trasformi, affinché possiamo annunciare al mondo il suo mistero di salvezza con la potenza e la sapienza che vengono dal suo Spirito".
- ◆ Lo spezzare il pane "con gli affamati nel nome di Cristo - ricorda il Papa - è già un atto cristiano missionario. Tanto più lo spezzare il Pane eucaristico che è Cristo stesso è l'azione missionaria per eccellenza".
- ◆ L'immagine dei piedi in cammino, infine, "ci ricorda ancora una volta la perenne validità della missio ad gentes, la missione data alla Chiesa dal Signore risorto di evangelizzare ogni persona e ogni popolo sino ai confini della terra".
- ◆ 'Oggi più che mai l'umanità, ferita da tante ingiustizie, divisioni e guerre, ha bisogno della Buona Notizia della pace e della salvezza in Cristo.
- ◆ Colgo pertanto questa occasione per ribadire che «tutti hanno il diritto di ricevere il Vangelo» afferma il Papa, che aggiunge: 'A questo movimento missionario tutti possono contribuire: con la preghiera e l'azione, con offerte di denaro e di sofferenze, con la propria testimonianza'

ASSEMBLEA VICARIALE



VICARIATO URBANO

Mercoledì 25 ottobre presso il Centro Onisto siamo convocati in assemblea vicariale insieme ai consigli pastorali parrocchiali e ai gruppi ministeriali (ove esistono) per un incontro di conoscenza e confronto con il vescovo Giuliano.

Data la buona riuscita dell'esperienza dello scorso anno, in occasione dell'assemblea con il vescovo Beniamino, abbiamo pensato di riproporre la stessa modalità di incontro, in accordo con mons. Giuliano:

Ore 19 Santa Messa nella chiesa del Seminario

Ore 20 Buffet-Apericena

Ore 20,30 Riunione in Sala Teatro: ogni Unità Pastorale o Parrocchia non inserita in Unita Pastorale è invitata a preparare una breve presentazione panoramica (max. 3\4 minuti) nella quale racconterà una gioia che sta vivendo, una fatica che sta attraversando e un sogno in proiezione futura.

Alla fine si aprirà il dialogo con il vescovo Giuliano.

PARTIAMO INSIEME
Apertura del nuovo anno pastorale



PRIMO INCONTRO SOLO CON I GENITORI:

È importante la presenza per coordinarci insieme all'inizio di un nuovo cammino.

- ⇒ **Giovedì 26 ottobre, ore 20.00 in Chiesa di Sant'Andrea**
- ⇒ **Venerdì 27 ottobre, ore 20.15 in Chiesa di San Francesco (Araceli e San Francesco)**

La Catechesi per i ragazzi inizia:

- ◆ **Giovedì 9 Novembre, ore 20.00 a Sant'Andrea**
- ◆ **Venerdì 10 Novembre, ore 20.15 a San Francesco**

FORMAZIONE PERMANENTE PER MINISTRI STRAORDINARI DELLA COMUNIONE E ALTRI MINISTERI LITURGICI (Ritiri)

presso VILLA SAN CARLO – Per informazioni telefonare al n. 0444 971031.

28 Ottobre 2023 dalle 9.00 alle 12.00 - 7 Dicembre 2023 dalle 9.00 alle 12.00



PASSAGGI SCOUT

Sabato 28 e domenica 29 ottobre 2023 gli scout del Vicenza 3 sono in uscita per i **passaggi** a Fimon. Buona strada.

TELEFONI UTILI

Araceli: 0444.514438 - Sant'Andrea: 0444.512288 - San Francesco: 0444.301126

L'abitazione dei Sacerdoti è in Borgo Scroffa, 24



Porta Aperta
CORSI DI ITALIANO
PER DONNE STRANIERE 2023-2024

I corsi si svolgono da ottobre a maggio
nelle sale dell'Oratorio di Araceli – Borgo Scroffa, 18

nei giorni di **lunedì e mercoledì - con orario 9 - 11**

Livelli di insegnamento: A1 - A2

via mail scuolaportaaperta@gmail.com

Per informazioni chiamare il n. 0444 513929



VEGLIA ECUMENICA DI PREGHIERA

Sabato 28 ottobre a Monte Berico i cristiani delle diverse chiese presenti nel territorio vicentino pregheranno per un rinnovato impegno per la custodia del Creato e la fraternità universale.

Caritas diocesana

Incontro sul lutto al Centro 'Onisto'

Sabato 28 ottobre, a partire dalle 15, la sala ex palestra del Centro Diocesano "A. Onisto" di Vicenza ospiterà l'incontro

"So-stare insieme nel cordoglio"

organizzato dei gruppi di auto mutuo aiuto per persone in lutto di Caritas Diocesana Vicentina. Sarà presente il vescovo Giuliano Brugnotto.

All'incontro sono invitati, in particolar modo, le persone e le famiglie che hanno vissuto un lutto recente; le persone che soffrono ancora per la morte di un loro caro anche a distanza di tempo; i facilitatori e partecipanti dei gruppi di auto mutuo aiuto presenti sul territorio diocesano e non solo; le persone sensibili a queste tematiche, a livello personale o professionale.

Sarà possibile portare la propria testimonianza e si avrà l'opportunità di condividere liberamente le proprie esperienze.

Il Vescovo, alle 17.30, presiederà la messa.

La prenotazione, raccomandata, si può effettuare compilando il modulo sul sito www.caritas.vicenza.it entro il 23 ottobre.

Info: Viviana Casarotto 348.7666528.

Venerdì 27 ottobre 2023
GIORNATA DI PREGHIERA E DIGIUNO

Il Papa ha indetto una giornata di preghiera e digiuno per il prossimo 27 ottobre, invitando anche esponenti delle altre confessioni cristiane e di altre fedi.

«Esorto i credenti a prendere in questo conflitto una sola parte: quella della pace - ha aggiunto Francesco -, non a parole ma con la preghiera, con la dedizione totale».

Pensando a quanto sta avvenendo, «ho deciso di indire per venerdì 27 ottobre una giornata di digiuno, preghiera, di penitenza, alla quale invito ad unirsi nel modo che riterranno opportuno le sorelle e i fratelli delle varie confessioni cristiane e gli appartenenti alle altre religioni e quanti hanno a cuore la causa della pace nel mondo».

**A Sant'Andrea durante le messe di Sabato 21 e domenica 22,
alle porte della chiesa:**

MERCATINO MISSIONARIO con la LAVANDA

